



Diporto Nautico Sistiana

Associazione Sportiva Dilettantistica

p.iva 01142070323 – cod.fiscale 90037880326

Registro regionale delle personalità giuridiche n. 192 – REA TS n. 132778



REGOLAMENTO SOCIALE

Il presente Regolamento è stato approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci in data **20 aprile 2024**

- Titolo I – Principi generali di organizzazione
- Titolo II – Diritti e doveri dei Soci
- Titolo III – Norme per l'utilizzo delle sedi
- Titolo IV – Gestione degli ormeggi
- Titolo V - Diritti e doveri dei Tesserati non soci
- Tabella 1 – Punteggi per la partecipazione alle attività sociali
- Tabella 2 – Canoni e contributi sociali
- Tabella 3 – Quote di tesseramento
- Tabella 4 – Rimborsi per attività agonistica

TITOLO I

PRINCIPI E CRITERI GENERALI DI ORGANIZZAZIONE

Art. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento integra lo Statuto Sociale e costituisce norma costante della vita della Associazione Sportiva Dilettantistica Diporto Nautico Sistiana (in breve denominata "Associazione").

Ogni Socio è tenuto all'osservanza delle norme dello Statuto e del presente Regolamento.

Le modifiche e gli aggiornamenti del Regolamento vengono proposte dal Consiglio Direttivo ed entrano in vigore dopo l'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

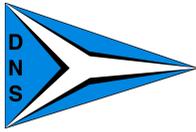
Art. 2 – SEDE SOCIALE E SEDE LEGALE

La Sede Sociale e operativa dell'Associazione è situata nel Comune di Duino-Aurisina in località Sistiana 74/C.

Presso tale sede è ubicata anche la Sede Legale dell'Associazione indicata dall'art 1. dello Statuto Sociale.

sede legale e operativa : **Sistiana 74/C – 34011 Duino-Aurisina (TS)**

tel +39 040291207 email info@dnsistiana.it pec dnsistiana@pec.it web www.dnsistiana.it



Art. 3 - ALBO SOCIALE

Presso la Sede Sociale è collocato l'albo sociale, sempre consultabile dai Soci, nel quale vengono esposti i documenti, gli atti e le comunicazioni di interesse generale relative alle attività sociali.

Ove possibile, le stesse comunicazioni vengono pubblicate e aggiornate sul sito web della Associazione.

Art. 4 - GUIDONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE AD EVENTI SPORTIVI

È obbligo morale per tutte le imbarcazioni appartenenti ai Soci di tenere costantemente issato il guidone sociale.

Salvo specifica deroga approvata dal Consiglio Direttivo, i Soci assegnatari di posto barca che partecipano con le loro imbarcazioni ad eventi sportivi, sono tenuti a tesserarsi alle Federazioni Nazionali ed a iscriversi alle gare a nome della Associazione.

Art. 5 - CAMBIO RECAPITI

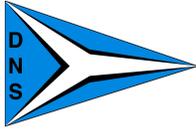
Ogni Socio è tenuto a comunicare tempestivamente alla segreteria della Associazione ogni eventuale cambiamento dei propri dati anagrafici ed in particolare dei recapiti telefonici e degli indirizzi di corrispondenza e di posta elettronica.

Art. 6 - COMPENSI E RIMBORSI SPESA

Il Consiglio Direttivo, previa verifica della coerenza con le finalità istituzionali, della compatibilità con le specifiche normative legislative e fiscali, e della congruità della spesa, può erogare :

- compensi ad atleti ed accompagnatori facenti parte dei team agonistici della Associazione, in occasione di eventi sportivi di particolare rilevanza
- compensi agli istruttori ed ai collaboratori tecnici ed amministrativi sulla base di specifici contratti di collaborazione
- rimborsi di spese sostenute per conto della Associazione da parte di Soci o altri soggetti incaricati, su presentazione di adeguata documentazione giustificativa.
- rimborsi di spese di trasferta richieste da Soci o altri soggetti incaricati per attività istituzionali svolte al di fuori del Comune di Duino-Aurisina, a piè di lista su presentazione di adeguata documentazione giustificativa o in base alle vigenti tariffe ACI per percorrenze chilometriche in caso di utilizzo di mezzi personali.
- rimborsi ai Soci partecipanti con la propria imbarcazione e con i colori del Diporto, delle spese di iscrizioni alle classi veliche, dei certificati di stazza e delle quote di iscrizione e delle spese di trasferta per gare iscritte nei calendari delle Federazioni FIV e FIPSAS nei limiti previsti dalla tabella n. 4.

Il Consiglio Direttivo può deliberare annualmente gli eventuali limiti e restrizioni per l'erogazione di tali compensi e rimborsi e/o ridurli in caso di particolari esigenze di bilancio.



Art. 7 - DELIBERAZIONE DEL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri nel caso sia chiamato a deliberare gravi sanzioni nei confronti di Soci in base all'art. 13 dello Statuto, può avvalersi di consulenze legali, fiscali od amministrative. Le relative spese saranno sostenute dall'Associazione.

TITOLO II

DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Art. 8 - RAPPORTI ETICO SOCIALI

Ogni Socio è tenuto a partecipare alle attività sociali e sportive organizzate dalla Associazione, che rappresentano le finalità e le ragioni di esistenza della Associazione stessa.

Ogni Socio, qualora se ne presenti la necessità o a specifica richiesta del Consiglio Direttivo, è tenuto, salvo impedimenti o altre ragioni di opportunità, a prestare la propria collaborazione per l'organizzazione delle manifestazioni sociali e sportive.

Il Socio che non adegua i propri comportamenti ai suddetti principi è soggetto ai provvedimenti previsti dallo Statuto Sociale.

L'Associazione registra le attività sociali e sportive svolte e le collaborazioni prestate da ciascun Socio e attribuisce ad esse un punteggio per valutare il grado di partecipazione del Socio alla vita sociale ai fini di eventuali premi o riconoscimenti, graduatorie per l'accesso ai servizi forniti dall'Associazione o provvedimenti disciplinari.

Il punteggio per ciascuna tipologia di attività viene stabilito dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo (vedi tabella n. 1).

Ogni Socio può verificare costantemente presso la segreteria lo stato delle sue attività ed il relativo punteggio.

Art. 9 - RAPPORTI ECONOMICI

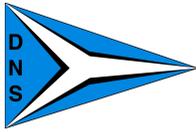
L'ammontare dei canoni, dei contributi e delle eventuali penali previsti dallo Statuto Sociale e dal presente Regolamento sono determinati dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo.

Tutti i Soci sono tenuti a versare puntualmente il canone sociale e quello eventuale di ormeggio in un'unica soluzione entro il 31 gennaio di ciascun anno, salvo diversa deliberazione del Consiglio Direttivo.

I nuovi Soci sono tenuti a corrispondere un Contributo di Iscrizione.

I Soci assegnatari di un nuovo ormeggio sono tenuti al versamento di un Contributo di Primo Ormeggio.

Tutti i Soci sono tenuti a corrispondere gli eventuali contributi straordinari deliberati dall'Assemblea dei Soci.



Il ritardo nel versamento di canoni, contributi, rimborsi, quote o altri debiti contratti dal Socio nei confronti della Associazione comporta il pagamento delle penali stabilite dall'Assemblea dei Soci.

Nel periodo di morosità il Socio non può accedere ai servizi ed alle strutture della Associazione né esercitare i diritti garantiti dallo Statuto sociale.

In caso di mancato pagamento dei canoni o dei contributi dovuti per un periodo superiore ai sei mesi dalla scadenza dei termini di pagamento, il Consiglio Direttivo ha facoltà di deliberare la radiazione del Socio.

Art. 10 - CANONE SOCIALE

Il Canone Sociale (vedi tabella n. 2) viene determinato dall'Assemblea dei Soci su proposta motivata del Consiglio Direttivo a seguito della variazione dei costi di gestione.

Il Socio in regola con il pagamento del canone sociale, gode dei seguenti benefici:

- Tesseramento gratuito ad una delle Federazioni Sportive Nazionali FIV o FIPSAS, previa sua esplicita richiesta;**
- Partecipazione gratuita alle gare dei campionati sociali**
- Se deliberata dal Consiglio Direttivo, partecipazione gratuita agli incontri conviviali ed alle altre attività o eventi sociali;**
- Riduzione dei costi rispetto ai terzi non Soci, per attività o servizi a pagamento;**
- Distribuzione gratuita del guidone e di eventuali altri gadget sociali**
- Utilizzo gratuito delle imbarcazioni sociali (vedi art. 34)**
- Possibilità di far partecipare alle attività sociali e sportive i propri familiari (coniuge o convivente e i figli minorenni)**

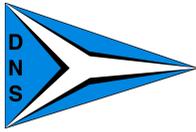
Art. 11 - CANONE DI ORMEGGIO

Il Canone di Ormeggio (vedi tabella n. 2) viene determinato dall'Assemblea dei Soci su proposta motivata del Consiglio Direttivo a seguito della variazione dei relativi costi di gestione.

Il Canone di Ormeggio, diverso per ciascuna classe di ormeggio viene calcolato attribuendo alla classe più piccola un valore base e applicando incrementi progressivi alle classi successive.

Il regolare pagamento del canone di ormeggio consente al Socio assegnatario :

- di disporre dello spazio acqueo assegnato per l'ormeggio della propria imbarcazione;**
 - di accedere ai pontili e utilizzare le relative attrezzature;**
 - di usufruire della predisposizione, verifica e manutenzione delle attrezzature di ormeggio immerse (catenarie e catene) a cura della Associazione;**
 - di disporre di energia elettrica, acqua e di eventuali altri servizi sui pontili;**
 - di usufruire della eventuale raccolta dei rifiuti speciali organizzata dalla Associazione**
 - di usufruire di eventuali sistemi o servizi di vigilanza e sicurezza predisposti dalla Associazione**
 - di usufruire dell'eventuale servizio di assistenza e pronto intervento in caso di emergenza organizzato dalla Associazione;**
-



Nel caso in cui l'assegnazione di un nuovo posto ormeggio avvenga successivamente al 1 settembre, il canone per la prima annualità sarà ridotto del 50%.

Nel caso di cambio di posto ormeggio, il relativo canone verrà adeguato alle nuove dimensioni con effetto immediato. Nessun rimborso spetta al Socio per l'annualità corrente in caso di riduzione delle dimensioni.

Art. 12 - CONTRIBUTO DI ISCRIZIONE

Al nuovo Socio compete il pagamento del Contributo di Iscrizione previsto all'art.9 (vedi tabella n. 2).

I familiari conviventi (coniuge e figli maggiorenni) di un Socio, i tesserati sportivi per il Diporto da almeno tre anni, oppure, su valutazione del Consiglio Direttivo, atleti maggiorenni con riconosciuti meriti sportivi o personalità di rilievo che possono accrescere l'immagine sportiva e sociale dell'Associazione, possono usufruire in caso di domanda di associazione di una riduzione del Contributo di Iscrizione dovuto ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Sociale (vedi tabella n. 2).

Il contributo, unitamente al canone per l'annualità in corso, deve essere corrisposto entro 30 giorni dalla comunicazione di accettazione della domanda di Associazione.

Trascorso il periodo di 30 giorni senza aver ricevuto il pagamento e senza aver ottenuto alcuna comunicazione in merito, la Associazione riterrà decaduta la domanda di iscrizione.

ART. 13 - CONTRIBUTO DI PRIMO ORMEGGIO

Al Socio, assegnatario per la prima volta di un posto ormeggio compete il versamento a fondo perduto di un Contributo di Primo Ormeggio pari a quattro volte il canone di ormeggio determinato in base al secondo comma dell'art.11.

Detto contributo, unitamente al canone corrente di ormeggio deve essere versato entro 30 giorni dalla comunicazione di accettazione del posto ormeggio.

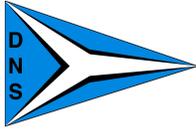
Trascorso il periodo di 30 giorni senza aver ricevuto il pagamento e senza aver ottenuto alcuna comunicazione in merito, la Associazione riterrà decaduta la domanda di assegnazione del posto ormeggio.

Nel caso di cambio di posto ormeggio per sostituzione dell'imbarcazione con altra di dimensioni maggiori, al Socio assegnatario compete il versamento a fondo perduto di un Contributo pari a quattro volte la differenza tra il vecchio ed il nuovo canone di ormeggio.

Nessun rimborso spetta al Socio per il contributo versato in caso di riduzione delle dimensioni dell'imbarcazione.

Art. 14 - CONTRIBUTI STRAORDINARI

L'Assemblea dei Soci, su proposta motivata del Consiglio Direttivo, può approvare la corresponsione di contributi straordinari finalizzati all'esecuzione di opere o all'esercizio di qualsiasi attività di interesse sociale. I Soci sono tenuti a corrispondere tali contributi nei termini stabiliti dal Consiglio Direttivo.



TITOLO III

NORME PER L'UTILIZZO DELLE SEDI

Art. 15 – UTILIZZO DEGLI SPAZI IN CONCESSIONE DEMANIALE

Le aree a terra e gli spazi della Sede Sociale, concessi in uso a condizioni agevolate dal Demanio Regionale in quanto Associazione Sportiva, possono essere utilizzati esclusivamente per attività sportive, didattiche e culturali e per i servizi ad esse connessi.

In base alle stesse norme demaniali e/o fiscali gli specchi acquei sono riservati all'ormeggio di imbarcazioni che praticano attività sportive o didattiche in una delle varie forme possibili (allenamenti, scuola, training gare sociali, gare agonistiche, ecc.).

In caso di sanzioni comminate all'Associazione da parte delle Autorità competenti per l'uso improprio di un ormeggio in violazione ai vincoli imposti dalla concessione demaniale e dalle norme fiscali, il Consiglio Direttivo ha facoltà di rivalersi sul Socio inadempiente per il recupero della quota di spese a lui imputabili.

Art. 16 – ACCESSO ALLE SEDI

La Sede Sociale è la casa dell'Associazione ed il luogo di ritrovo dei Soci, dei loro familiari e dei tesserati del Diporto Nautico Sistiana.

La Sede Sociale rappresenta la prima opera di riqualificazione e valorizzazione del territorio realizzata nella Baia di Sistiana che offre alla comunità un nuovo elemento di aggregazione sociale per attività sportive, didattiche, culturali e ricreative.

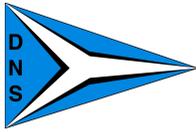
I Soci possono accedere all'area, frequentare la Sede Sociale e la Sede a Mare e utilizzare le relative strutture, attrezzature e servizi, purché in regola con i canoni sociali e nel rispetto delle specifiche norme approvate dall'Assemblea Ordinaria dei Soci e delle prescrizioni indicate dai Responsabili delegati dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione rilascia ai Soci la tessera sociale strettamente personale munita di microchip che consente l'accesso ai varchi controllati delle Sedi.

I componenti del nucleo familiare dei Soci (coniuge, conviventi e figli) ed i tesserati sportivi del Diporto Nautico Sistiana possono accedere a tutti i servizi del circolo e frequentare le sedi purché accompagnati dal Socio familiare o dal Socio armatore o da altro Socio.

Qualora intendano avere un accesso autonomo alle sedi ed ai relativi servizi (compreso il servizio bar/ristoro) i familiari, i tesserati sportivi oppure altri soggetti non soci o soci di altre associazioni sportive, possono sottoscrivere se maggiorenni, con quote diversificate, un tesseramento annuale in qualità di "frequentatori di circolo" (vedi Titolo IV – Tesserati non soci).

I Soci ed i tesserati "frequentatori di circolo" possono invitare nelle Sedi familiari (coniuge, convivente o figli) ed ospiti dei cui comportamenti si fanno garanti e ne rispondono in sede disciplinare.



La frequenza della Sede è inibita ai Soci sospesi dai diritti di socio o a chiunque sia stato definito dal Consiglio Direttivo "persona non gradita" per gravi e circostanziati motivi.

In attuazione degli scopi istituzionali descritti nello Statuto, in occasione di eventi sociali, sportivi, didattici o culturali promossi dal Diporto Nautico Sistiana, è consentito l'accesso e l'utilizzo delle strutture ai tesserati, dirigenti e tecnici delle Federazioni Sportive e alle associazioni che collaborano o partecipano alle attività.

La Sede Sociale e la Sede a Mare e le loro strutture ed attrezzature possono essere messe a disposizione di enti pubblici, associazioni ricreative, assistenziali, culturali o sportive nonché di gruppi scolastici e aziendali locali al fine di favorire la promozione e la diffusione delle attività sportive nautiche.

L'utilizzo può essere concesso a titolo gratuito od oneroso in base alle specifiche esigenze, su richiesta presentata all'Associazione e approvata dal Consiglio Direttivo, a condizione che non siano ostacolate le normali attività sociali e l'accesso avvenga con la sorveglianza di un delegato del Consiglio stesso.

Art. 17 – ORGANI DI GESTIONE E CONTROLLO

Il consigliere, delegato dal Consiglio Direttivo come "Responsabile Sede", ha il compito di sovrintendere alla gestione dei servizi ed alla manutenzione dell'area e dell'edificio della Sede Sociale e delle sue attrezzature ed impianti. Il Responsabile Sede cura e controlla l'esercizio del bar/ristorante e programma e coordina tutte le attività che si svolgono nella Sede.

Il consigliere delegato dal Consiglio Direttivo come "Responsabile Mare" ha il compito di sovrintendere alla gestione dei gli ormeggi ed alla manutenzione dei pontili e delle loro attrezzature ed impianti, nonché dei mezzi di assistenza

Art. 18 – UTILIZZO DELLE AREE E DELLE STRUTTURE DELLA SEDE SOCIALE

I frequentatori della Sede hanno il dovere di tenere comportamenti conformi alle regole di civile convivenza e reciproco rispetto al fine di mantenere un ambiente sereno e decoroso e non compromettere l'immagine della Associazione.

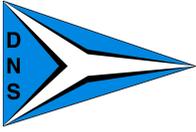
La conservazione e il decoro dei beni della Sede Sociale è affidato alla buona educazione ed alla correttezza dei Soci e frequentatori.

E' fatto divieto di accedere alla Sede in abbigliamento inadeguato, a piedi nudi o in costume balneare.

Il servizio bar/ristorante è affidato con specifico atto contrattuale ad un Socio o a un Gestore esterno, aventi i requisiti previsti dalla legge e dalle norme sanitarie.

Il Consiglio Direttivo delibera sugli orari di apertura della Sede e dei relativi servizi. Il Responsabile Sede può definire vincoli o limitazioni all'utilizzo delle aree e delle attrezzature della Sede Sociale in base a specifiche esigenze o agli eventi programmati.

I Soci e i tesserati "frequentatori di circolo" hanno la facoltà di invitare propri ospiti (nel numero massimo di 8) al servizio ristorante ma con obbligo di registrare i nominativi nell'apposito registro "ospiti". I Soci hanno priorità nelle prenotazioni.



I Soci possono organizzare nell'area e/o nella Sede Sociale incontri o eventi privati purché conformi allo spirito ed alle finalità dell'Associazione, nel rispetto delle regole comportamentali e purché concordati con il gestore del bar/ristoro o non in conflitto con le sue attività. La richiesta di utilizzo deve essere rivolta al Responsabile Sede che determinerà le eventuali prescrizioni e vigilerà sulla loro attuazione.

Rimane esclusa la possibilità di concedere ai Soci l'uso della Sede per manifestazioni o attività di carattere commerciale che non rientrino nei programmi e nelle finalità della Associazione.

L'Associazione non risponde ad alcun titolo dei danni per furto, danneggiamento, smarrimento di oggetti e capi di abbigliamento di proprietà di Soci od ospiti, avvenuti nella Sede Sociale e nell'area circostante.

I magazzini della Sede Sociale sono riservati alla custodia dei materiali ed attrezzature per le attività sportive e la manutenzione delle strutture.

Qualora fossero disponibili spazi, il Responsabile Sede può autorizzare il deposito temporaneo nei magazzini di vele ed attrezzature delle imbarcazioni dei soci. Per nuove esigenze operative il Responsabile Sede può chiedere la rimozione immediata di tali oggetti.

Art. 19 - UTILIZZO DELLE AREE E DELLE STRUTTURE DELLA SEDE A MARE

L'utilizzo degli specchi acquei in concessione è regolato dalle norme del "PIANO DI GESTIONE ORMEGGI", allegato al presente Regolamento di cui è parte integrante, redatto in base alle indicazioni dell'Autorità Marittima con riferimento alle "Raccomandazioni Tecniche per la Progettazione dei Porti Turistici" approvate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con delibera n. 212 del 27.02.2002.

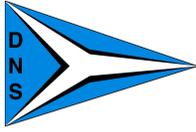
Il PIANO DI GESTIONE ORMEGGI determina le aree di manovra e le modalità di accesso agli ormeggi, le caratteristiche dei posti barca con le dimensioni massime delle imbarcazioni ospitabili, le specifiche dei pontili e delle passerelle di accesso, le prescrizioni per le attrezzature di sicurezza, per gli impianti elettrici, idrici ed antincendio, per i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti e per altri servizi connessi all'uso diportistico delle aree in concessione.

Il piano indica le norme di corretto utilizzo degli specchi acquei, dei posti barca, delle attrezzature e degli impianti e le norme di comportamento.

Stabilisce infine i compiti di monitoraggio e vigilanza e le modalità di ordinaria manutenzione delle strutture.

Il piano viene modificato ed aggiornato dal Consiglio Direttivo su proposta della Commissione Mare ogni qualvolta mutino le esigenze logistiche od operative o su specifica richiesta dell'Autorità Marittima.

Ogni posto ormeggio assegnato viene identificato da un codice che individua il pontile o la banchina, il lato destro/sinistro ed un numero progressivo.



TITOLO IV

GESTIONE DEGLI ORMEGGI

Art. 20 - COMMISSIONE MARE

Viene costituita una Commissione con l'incarico di sovrintendere alla gestione degli impianti e delle attrezzature della Sede a Mare e dei relativi posti ormeggio.

I compiti della Commissione comprendono la gestione delle richieste di ormeggio con attribuzione del relativo punteggio e la compilazione ed aggiornamento periodico delle liste di attesa, l'assegnazione dei posti ormeggio e la loro eventuale modifica o sostituzione, la valutazione delle problematiche di sicurezza e di utilizzo degli impianti, la definizione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, la definizione dei criteri per l'assegnazione di ormeggi temporanei, la verifica del rispetto delle norme da parte degli assegnatari di ormeggio e la proposta di interventi o provvedimenti al Consiglio Direttivo.

La Commissione è composta da quattro membri del Consiglio Direttivo (Presidente del Consiglio Direttivo, Responsabile Mare e due consiglieri).

La Commissione delibera a maggioranza e di ogni sua riunione deve essere redatto un verbale. In caso di parità il voto del Presidente vale doppio.

Art. 21 - REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE DI ORMEGGIO

L'assegnazione di un posto ormeggio può essere fatta esclusivamente ad un Socio. Un Socio può essere assegnatario di un unico posto ormeggio.

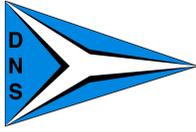
L'assegnazione di un posto ormeggio può essere fatta esclusivamente per imbarcazioni di dimensioni uguali o inferiori ai limiti imposti dal Piano di gestione Ormeggi previa verifica da parte della Commissione Mare della compatibilità con gli spazi necessari alle manovre ed alla sicurezza delle imbarcazioni vicine.

Non sono ammesse nello specchio d'acqua sociale imbarcazioni di Soci adibite ad attività commerciali salvo che dette attività non vengano svolte per conto della Associazione stessa in diretta attuazione degli scopi istituzionali e comunque nei limiti imposti dalla normativa vigente per le Associazioni Sportive.

Il Consiglio Direttivo, anche in deroga alle limitazioni sopraindicate, ha la facoltà di riservare o assegnare temporaneamente alcuni posti di ormeggio per specifiche attività sociali (scuola vela, attività sportiva agonistica, ecc) purché coerenti con gli scopi istituzionali della Associazione o di destinarli a posti di transito o per eventuali emergenze su richiesta delle Autorità competenti.

La Commissione può intervenire con modifica o sostituzione dei posti ormeggio già assegnati, in seguito al venir meno delle condizioni di sicurezza, in base a proprie valutazioni o su segnalazione dei Soci assegnatari.

I requisiti per l'assegnazione e il mantenimento di un posto ormeggio sono indicati nei seguenti articoli :



- art. 23 - Identificazione dell'imbarcazione**
- art. 24 - Proprietà dell'imbarcazione**
- art. 25 - Sicurezza e decoro dell'imbarcazione**
- art. 26 - Utilizzo del posto ormeggio**

Il decadere di una qualsiasi delle condizioni indicate nei suddetti articoli darà luogo all'immediata revoca dell'assegnazione con obbligo di liberare l'ormeggio a prima richiesta.

ART. 22 - DISPONIBILITA' DEL POSTO ORMEGGIO

Il Socio non può vantare nessun diritto di proprietà sull'ormeggio assegnato e pertanto non può cederlo neppure temporaneamente in uso a terzi né destinarlo ad usi diversi da quello di ormeggio dell'imbarcazione identificata nella domanda di assegnazione e nella successiva dichiarazione di accettazione del posto ormeggio.

Art. 23 - IDENTIFICAZIONE DELL'IMBARCAZIONE

Ogni Socio assegnatario di ormeggio deve identificare l'imbarcazione che verrà ormeggiata nel posto assegnato con il nome e/o il numero di immatricolazione e fornire i dati richiesti nella scheda tecnica predisposta dal Responsabile Mare.

Art. 24 - PROPRIETA' DELL'IMBARCAZIONE

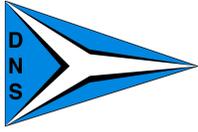
Il Socio assegnatario ha diritto al posto ormeggio solamente se:

- a) ha la proprietà dell'imbarcazione, l'usufrutto, o il diritto di uso in forza di contratto di leasing o di altro contratto che gli attribuisca il diritto di utilizzarla in via esclusiva;**
- b) ha la proprietà dell'imbarcazione, l'usufrutto, o il diritto di uso in forza di contratto di leasing o di altro contratto che gli attribuisca il diritto di utilizzarla assieme a familiari sino al secondo grado di parentela o affinità, oppure assieme a persone appartenenti al medesimo nucleo anagrafico, oppure assieme ad altri Soci ordinari detenendone, in ognuno dei casi sopra descritti, una quota non inferiore al 50%;**

In ogni altra ipotesi, o in caso di successiva modifica del titolo della detenzione o della proprietà non compresi nelle fattispecie sopraindicate o in quelle previste dall' art. 32 (cessione dell'imbarcazione o acquisto per successione ereditaria) non è consentito procedere all'assegnazione e, ove questa fosse già stata concessa, verrà revocata.

Per ottenere l'assegnazione dei posti ormeggio ed in ogni caso di successiva verifica il Socio assegnatario deve comprovare la proprietà o la legittima detenzione dell'unità da ormeggiare sottoscrivendo una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ai sensi dell'art. 47 DPR 445 del 28/12/2000) e fornendo i seguenti documenti :

- copia del libretto di navigazione, copia dell'eventuale contratto attestante il possesso dei requisiti di cui alle lettere a) e b) del comma primo del presente articolo, e copia della relativa polizza di Assicurazione R.C. nel caso di imbarcazioni iscritte nei registri pubblici delle Capitanerie di Porto**
 - copia della polizza di Assicurazione R.C. nel caso di natanti non iscritti nei registri pubblici;**
-



Art. 25 – SICUREZZA E DECORO DELL'IMBARCAZIONE

L'imbarcazione deve avere e mantenere, oltre ai requisiti ed alle dotazioni previste dalle normative in vigore, requisiti di sicurezza, decoro, pulizia, integrità e funzionalità tali da non recare danni alle imbarcazioni vicine ed all'attrezzatura dei pontili o pregiudicare l'immagine della Associazione.

Il Socio deve predisporre e mantenere adeguati sistemi e attrezzature di ormeggio (cime, parabordi, ecc.) e procedere alle loro opportune regolazioni onde evitare danni o intralci alla manovrabilità delle imbarcazioni vicine.

Il Responsabile Mare può richiedere formalmente al Socio inadempiente l'immediato adeguamento alle suddette norme dell'imbarcazione e delle relative attrezzature di ormeggio.

In caso di perdurante inadempienza, trascorsi 30 giorni dalla comunicazione, la Commissione Mare propone al Consiglio Direttivo provvedimenti sanzionatori che possono giungere sino alla revoca dell'assegnazione del posto ormeggio.

Art. 26 – MANCATO UTILIZZO DEL POSTO ORMEGGIO

Al Socio assegnatario che non occupa il posto assegnato per un periodo di almeno quattro mesi nell'anno solare, verrà revocata l'assegnazione, salvo casi eccezionali che dovranno essere preventivamente comunicati alla Associazione e confermati da una specifica delibera del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo ha l'obbligo di motivare eventuali dinieghi.

Art. 27 - RESPONSABILITA' E SICUREZZA

Pur attuando interventi atti ad incrementare la sicurezza della Sede a Mare, la Associazione non assume alcun obbligo di sorveglianza o custodia delle imbarcazioni ormeggiate.

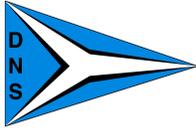
Alla stessa, pertanto, non saranno in alcun modo o maniera imputabili danni, furti, incendi, manomissioni, atti vandalici o danni causati da eventi atmosferici subiti dalle imbarcazioni o dalle cose introdotte e lasciate nelle imbarcazioni stesse.

Alla Associazione non saranno imputabili in alcun modo o maniera danni a persone o a cose in conseguenza delle attività di ormeggio ad esclusione delle fattispecie direttamente riconducibili agli impianti da essa stessa gestiti (pontili, catenarie e catene, attrezzature fisse dei pontili), con esclusione dei casi di uso improprio degli stessi impianti da parte degli utilizzatori anche occasionali.

Per la responsabilità derivante dalla gestione dei posti barche e delle suindicate attrezzature la Associazione stipula e mantiene una adeguata copertura assicurativa.

Ai fini di garantire una gestione uniforme ed efficace della Sede a Mare, tutti i lavori sulle parti immerse possono essere svolti unicamente da personale specializzato specificatamente autorizzato ed incaricato dal Responsabile Mare.

Ogni Socio è direttamente responsabile dell'efficacia delle proprie attrezzature di ormeggio (cime, parabordi, ecc.), della sorveglianza e custodia della propria imbarcazione e delle cose in essa contenute, del corretto utilizzo delle attrezzature



sociali, e di ogni danno causato dalla propria imbarcazione ormeggiata o in manovra negli spazi acquei sociali.

A tutela degli altri Soci, ogni assegnatario di posto barca deve esibire alla Associazione, inizialmente e ogni qualvolta essa venga sostituita, copia della polizza di assicurazione che offre copertura per la responsabilità civile derivante dalla proprietà e/o utilizzo della propria imbarcazione.

Nei casi in cui gli ormeggi non risultino conformi ai criteri di sicurezza o alle regole dell'arte e della buona tecnica, il Responsabile Mare provvederà ad avvisare il Socio assegnatario chiedendo un suo immediato intervento.

Qualora l'interessato risulti inadempiente, la Associazione provvederà ad effettuare l'intervento necessario al fine di salvaguardare la sicurezza sia dell'imbarcazione stessa che di quelle vicine, fatta salva il diritto di ripetere tutte le spese sostenute nei confronti del Socio inadempiente.

Art. 28 - PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE DEI POSTO ORMEGGIO

Salvo quanto previsto dall'art. 32, ogni richiesta di assegnazione di un nuovo ormeggio o di cambio ormeggio deve essere compilata sull'apposito modulo predisposto dalla Associazione e viene immediatamente iscritta a cura del Responsabile Mare in un Registro detenuto presso la Sede Sociale, liberamente consultabile dai Soci, che attesta la cronologia di presentazione.

L'iscrizione nella lista di attesa comporta, a carico del Socio richiedente, il pagamento di una quota annuale (vedi tabella n. 2) stabilita dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo.

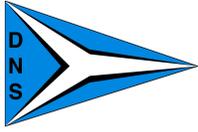
Il mancato pagamento della quota al momento della richiesta di assegnazione o per le successive annualità determina la cancellazione dalla lista d'attesa

Ad ogni richiesta viene attribuito un punteggio tenendo conto dei seguenti titoli :

a) anzianità sociale:	1 punto per ogni anno
b) attività sportiva precedente la richiesta:	1 punto per ogni anno con un massimo di 10 punti
c) collaborazione precedente la richiesta:	1 punto per ogni anno con un massimo di 10 punti
d) partecipazione alla vita sociale successiva alla richiesta:	punteggio maturato (vedi art. 8) per ogni anno con un massimo di 5 punti/anno
e) anzianità della richiesta:	1 punto per anno dalla richiesta
f) residenza nel Comune di Duino Aurisina	1 punto
g) cambio imbarcazione (vedi art. 30)	1 punto per anno dalla richiesta
h) subentro (vedi art. 32)	1 punto per anno dalla richiesta
i) possesso dell'imbarcazione	1 punto per anno dalla richiesta

La Commissione Mare gestisce le richieste, attribuendo il relativo punteggio e inserendole in graduatorie distinte in base alle dimensioni delle imbarcazioni, coerentemente con la classificazione adottata per i posti ormeggio.

Il ricalcolo dei punteggi è a cadenza annuale, mentre le graduatorie sono aggiornate e pubblicate trimestralmente.



Se la richiesta proviene da un Socio a cui sia stato già assegnato in precedenza un ormeggio, i punteggi per anzianità di associazione e per attività sportive o collaborazioni precedenti la richiesta, sono ridotti del 50%

La Commissione Mare provvede all'assegnazione degli ormeggi disponibili in base alla graduatoria di competenza, tenendo conto dell'idoneità del posto ormeggio alla manovrabilità e sicurezza della imbarcazione stessa e di quelle vicine.

L'ormeggio disponibile verrà prioritariamente offerto ai Soci che abbiano richiesto lo spostamento della loro imbarcazione, purché essa sia di caratteristiche dimensionali compatibili con tale posto.

In caso di parità di punteggio si segue l'ordine cronologico della domanda.

L'assegnazione deve essere comunicata in forma scritta al Socio richiedente.

Entro 30 giorni dalla comunicazione di assegnazione, il Socio deve confermare per iscritto la sua accettazione o la rinuncia.

Qualora il Socio rinunci immediatamente o comunque entro il termine di 3 giorni alla proposta, la sua domanda verrà mantenuta nella lista d'attesa e la Commissione procederà ad assegnare il posto al successivo Socio in ordine di graduatoria.

In caso di rinuncia successiva o di assenza di comunicazioni entro il termine dei 30 giorni l'assegnazione si intende decaduta e la Commissione Mare procede ad assegnare il posto al Socio successivo in ordine di graduatoria, cancellando la richiesta del Socio dalla lista di attesa.

In caso di accettazione del posto ormeggio iniziano a decorrere i canoni di ormeggio.

Il canone o l'adeguamento dello stesso in caso di cambio ormeggio ed il Contributo di Primo Ingresso, se dovuto, devono essere versati entro 30 giorni dalla conferma di accettazione, pena la decadenza dell'assegnazione.

Il Socio assegnatario deve occupare il posto assegnato entro il termine di 6 mesi dalla conferma di accettazione, pena la revoca dello stesso, salvo deroga concessa dal Consiglio Direttivo per giustificati motivi.

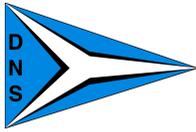
All'atto dell'occupazione del posto barca il Socio assegnatario deve produrre la documentazione indicata all'art. 24 del presente Regolamento e compilare la scheda tecnica dell'imbarcazione. Le dimensioni e le caratteristiche dell'unità da diporto devono essere verificate dal Responsabile Mare.

Art. 29 - SOSTITUZIONE DEL POSTO ORMEGGIO

Un Socio assegnatario di ormeggio può richiedere per la medesima imbarcazione, con specifica domanda e per giustificati motivi, la sostituzione del posto con altro di analoghe caratteristiche dimensionali. In caso di disponibilità di un posto idoneo, la richiesta ha priorità di attuazione come previsto dall'art. 28 (Procedura di assegnazione dei posti ormeggio).

La Commissione Mare in base a proprie valutazioni per motivi oggettivi di organizzazione o di sicurezza, ha facoltà di cambiare in qualsiasi momento un ormeggio assegnato con altro di analoghe caratteristiche dimensionali.

Lo spostamento deve essere eseguito dal proprietario ma le eventuali spese saranno a carico della Associazione.



Previa richiesta di autorizzazione e purché la sistemazione sia ritenuta idonea dalla Commissione Mare sotto il profilo logistico e della sicurezza, due Soci assegnatari di posto ormeggio possono concordare lo scambio reciproco dei relativi posti assegnati.

Lo scambio è possibile anche nel caso di ormeggi di classi dimensionali diverse qualora i due Soci siano presenti nella lista di attesa con richieste di cambio ormeggio (per ampliamento e riduzione di larghezza) compatibili con i posti barca assegnati. La Commissione Mare ha facoltà di promuovere questa operazione quando possibile.

Art. 30 - SOSTITUZIONE DELL'IMBARCAZIONE

La sostituzione dell'imbarcazione deve essere oggetto di una specifica richiesta che viene registrata e trattata con le modalità di cui all'art. 28 (Procedura di assegnazione dei posti ormeggio).

La richiesta di nuovo ormeggio per cambio di imbarcazione usufruisce di un punteggio aggiuntivo nella graduatoria di assegnazione (vedi art. 28)

Nel caso in cui l'ormeggio già assegnato sia idoneo alla nuova imbarcazione ed in assenza di problemi di natura logistica o di sicurezza, la Commissione Mare autorizza immediatamente la sostituzione.

Un Socio assegnatario di un posto ormeggio che acquisti l'imbarcazione di un altro Socio può subentrare nel posto ormeggio di quest'ultimo senza richiedere l'inserimento in lista d'attesa, liberando contestualmente il posto occupato dalla sua precedente imbarcazione.

Art. 31 - RINUNCIA O REVOCA DEL POSTO ORMEGGIO

Il Socio che rinuncia all'uso dell'ormeggio, deve darne comunicazione scritta al Consiglio Direttivo, fermo restando l'obbligo di corrispondere il canone per l'ormeggio, anche per il restante periodo dell'annualità.

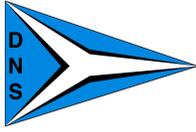
Il posto assegnato può essere revocato per dimissioni da Socio, inadempienze o incompatibilità con le norme dello statuto o del presente regolamento che lo prevedano.

L'ormeggio assegnato può essere revocato per il mancato raggiungimento per due annualità consecutive del valore minimo, stabilito dall'Assemblea dei Soci (vedi tabella n. 1), del punteggio relativo alla partecipazione alle attività sociali e sportive o alle collaborazioni calcolato in base all'art. 8 del presente regolamento. Sono esclusi da tale norma i Soci fondatori firmatari dell'atto costitutivo, i Soci onorari e i Soci anziani.

L'azione di revoca non viene applicata in presenza di gravi impedimenti o giustificati motivi che rendano impossibile la partecipazione alle attività da parte del Socio.

L'eventuale azione di revoca viene esercitata dal Consiglio Direttivo con le stesse modalità previste all'art. 13 dello Statuto sociale.

In caso di revoca dell'ormeggio l'assegnatario deve provvedere immediatamente a liberare il corrispondente spazio acqueo ed a ripristinare lo stato originale delle relative attrezzature. Il Socio a cui viene revocato l'ormeggio non ha diritto ad alcun rimborso dei canoni o dei contributi versati per l'annualità in corso.



Art. 32 - CESSIONE DELL'IMBARCAZIONE E SUCCESSIONI EREDITARIE

Il Socio che cede ad altri la proprietà, la quota di maggioranza o altri diritti relativi alla propria imbarcazione, non può cedere al nuovo proprietario o al nuovo conduttore alcun diritto relativo all'ormeggio.

Fanno eccezione i seguenti casi :

a) Cessione a familiari

I familiari, parenti o affini sino al secondo grado nonché le persone conviventi appartenenti alla medesima famiglia anagrafica, di un Socio assegnatario di ormeggio, nei casi in cui divengano proprietari dell'imbarcazione per :

- successione ereditaria**
- cessione e contestuale rinuncia al posto da parte del Socio assegnatario**
- sentenze definitive o altri provvedimenti definitivi dell'autorità giudiziaria**

possono subentrare nell'assegnazione dell'ormeggio, con esonero dall'obbligo di corrispondere il Contributo di Primo Ingresso, purché acquisiscano la qualifica di Soci ordinari e previa regolarizzazione di eventuali pendenze.

Al fine di evitare sperequazioni e comportamenti contrari allo spirito del presente Regolamento, nel caso di cessione sopra previsto, il Socio cedente deve per un periodo di cinque anni astenersi dal richiedere un nuovo ormeggio. Nel caso risulti già inserito nelle liste di attesa la sua richiesta viene cancellata.

Qualora l'operazione non venga perfezionata entro un anno dalla data dell'atto di subentro, l'assegnazione viene revocata con obbligo di liberare immediatamente l'ormeggio.

b) Cessione tra Soci comproprietari

In caso di comproprietà, il Socio non assegnatario dell'ormeggio, può chiedere il subentro se intende acquisire l'intera caratura dell'imbarcazione o una quota maggioritaria della stessa con contestuale rinuncia del Socio cedente al posto barca assegnato.

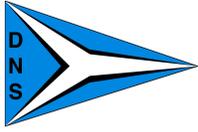
Tale richiesta viene trattata con le modalità di cui all'art. 28 (Procedura di assegnazione dei posti ormeggio) ma usufruisce di un punteggio aggiuntivo nella graduatoria, a condizione che l'operazione di compravendita non venga perfezionata prima della assegnazione e che il Socio cedente non avanzi richiesta di nuovo ormeggio per cambio di imbarcazione.

Trascorsi tre anni dalla richiesta, qualora il Socio richiedente non abbia ottenuto ancora l'assegnazione sulla base dell'art 28, l'operazione di cessione e di subentro nel posto barca potrà essere perfezionata in qualsiasi momento.

Il nuovo assegnatario usufruirà di una riduzione del Contributo di Primo Ingresso proporzionata al periodo trascorso dalla richiesta di subentro (un quarto per anno)

Il Socio cedente deve per un periodo di cinque anni astenersi dal richiedere un nuovo ormeggio.

Qualora la risoluzione della comproprietà avvenga con modalità diverse da quelle sopra indicate, valgono le norme generali richiamate al primo comma del presente



articolo e quelle che regolano le richieste e le assegnazioni dei posti ormeggio di cui all'art. 28 e 30.

Pertanto in caso di acquisto dell'intera caratura dell'imbarcazione o di una quota maggioritaria della stessa, il Socio comproprietario non assegnatario dell'ormeggio non acquista alcun diritto di subentro e dovrà liberare l'ormeggio nel più breve tempo possibile e comunque entro un massimo di 30gg dalla data dell'atto.

c) Cessione tra Soci

Un Socio assegnatario di un posto ormeggio che acquisti l'imbarcazione di un altro Socio può subentrare nel posto ormeggio di quest'ultimo senza richiedere l'inserimento in lista d'attesa, liberando contestualmente il posto occupato dalla sua precedente imbarcazione.

Un Socio che si trovi in attesa di assegnazione di ormeggio da almeno tre anni, che acquisti l'imbarcazione di un altro Socio assegnatario di posto barca, può subentrare immediatamente nel posto ormeggio di quest'ultimo.

Il Socio acquirente è tenuto a versare il contributo di Primo Ormeggio

Il Socio cedente deve per un periodo di cinque anni astenersi dal richiedere un nuovo ormeggio.

Operazioni di compravendita di imbarcazioni tra Soci che non rispettino tali termini non danno alcun diritto di subentro. Qualora effettuate il Socio acquirente dovrà liberare l'ormeggio nel più breve tempo possibile e comunque entro un massimo di 30gg dalla data dell'atto.

Art. 33 - ORMEGGIO TEMPORANEO

Qualora il Socio preveda di non occupare per un periodo superiore ai 15 giorni l'ormeggio assegnato è tenuto a darne notizia al Responsabile Mare o alla segreteria che mantiene un apposito Registro delle assenze.

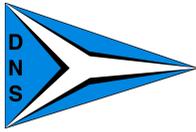
Agli stessi deve essere segnalata con congruo anticipo la data di previsto rientro dell'imbarcazione e l'eventuale necessità di rientro anticipato.

Compatibilmente con l'effettiva disponibilità degli ormeggi liberi, il Responsabile Mare o i suoi delegati possono consentire l'ormeggio temporaneo per un massimo di 15 giorni ad unità da diporto appartenenti ad altri Soci privi del posto ormeggio o ad ospiti occasionali in transito purché tesserati ad una delle Federazioni FIV o FIPSAS oppure in base a prescrizioni delle Autorità competenti.

Ai Soci non assegnatari di posto ormeggio inseriti nella lista di attesa, su specifica richiesta scritta, può essere assegnato un ormeggio temporaneo anche per periodi superiori ai 15 gg e fino ad un massimo di 12 mesi.

L'assegnazione di lungo periodo è di competenza della Commissione Mare. Le richieste di assegnazione vengono trattate in base ad una graduatoria con criteri di punteggio definiti dalla Commissione Mare e determinati dalle attività sociali e sportive svolte nell'annualità precedente e dalle attività per l'annualità in corso che il Socio richiedente si impegna a svolgere.

Per poter accedere all'ormeggio temporaneo i Soci e gli ospiti devono presentare all'arrivo i documenti identificativi personali e quelli dell'imbarcazione, la polizza assicurativa e sottoscrivere una dichiarazione di responsabilità, garantendo di lasciare libero l'ormeggio in qualsiasi momento in caso di richiesta della Associazione.



Il Socio o l'ospite a cui è stato affidato temporaneamente un ormeggio è tenuto al rispetto delle norme del presente Regolamento Sociale e del "PIANO DI GESTIONE ORMEGGI". La non osservanza comporterà la cessazione dell'ospitalità e l'obbligo di allontanare immediatamente l'imbarcazione dall'ormeggio.

Il Responsabile Mare o i suoi delegati hanno l'obbligo di acquisire i documenti di garanzia, i recapiti telefonici ed effettuare le verifiche su comportamenti e stato degli ormeggi.

In caso di danno le attrezzature di ormeggio saranno ripristinate a cura della Associazione che ne ripeterà le spese in danno dei responsabili.

Per soste non superiori a tre giorni l'ormeggio temporaneo sarà gratuito per Soci e ospiti tesserati alle Federazioni Sportive Nazionali.

Per soste superiori ai tre giorni l'ospite o l'assegnatario temporaneo è tenuto al versamento di un rimborso spese nella misura stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo (vedi tabella n. 2), sulla base delle disposizioni della Capitaneria di Porto.

A tale fine all'arrivo all'ospite o l'assegnatario temporaneo può essere richiesto il versamento di una cauzione, il cui ammontare è fissato dal Consiglio Direttivo, che verrà detratta dal conteggio finale.

Il Responsabile Mare o la Commissione Mare possono riservare ormeggi temporaneamente liberi a titolo gratuito per attività sociali e sportive anche a favore di altri Circoli e organizzazioni Sportive.

Art. 34 - USO DELLE IMBARCAZIONI SOCIALI.

Il Responsabile Mare può consentire ai Soci, purchè provvisti di idonee abilitazioni, l'utilizzo delle imbarcazioni sociali per brevi periodi, qualora non vengano ostacolate le attività sociali e compromessi i livelli e le esigenze di sicurezza

Le imbarcazioni dovranno essere riconsegnate in perfette condizioni d'uso. I consumi di carburanti o di altri materiali e gli eventuali danni al mezzo o alle attrezzature saranno a carico del Socio utilizzatore.

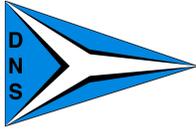
TITOLO V

DIRITTI E DOVERI DEI TESSERATI NON SOCI

Art. 35 - RAPPORTI ETICO SOCIALI

In relazione a quanto previsto dallo Statuto Sociale il soggetto anche minorenne che si tessera tramite la Associazione ad una Federazione Sportiva Nazionale per partecipare alle attività sportive e sociali organizzate dalla Associazione, assume per queste attività i medesimi diritti e doveri di un Socio ed è tenuto ad osservare le medesime regole comportamentali.

Il tesserato non può vantare nessun altro dei diritti fondamentali di cui gode un Socio (quali partecipazione all'assemblea, diritto di voto, eleggibilità, richiesta di ormeggio, partecipazione gratuita a eventi sociali, ecc.).



Art. 36 - TIPOLOGIE E DURATA DEL TESSERAMENTO

In conformità allo Statuto Sociale sono previste le seguenti forme di tesseramento :

- Tesserato Sportivo**
 - FIV**
 - FIPSAS**
- Tesserato Frequentatore di Circolo**
 - Familiare**
 - Sportivo**
 - Altro**

Il tesseramento ha durata annuale (dal 1 gennaio al 31 dicembre) senza rinnovo automatico.

La richiesta di adesione o di rinnovo può essere rifiutata del Consiglio Direttivo.

Ad esclusione dei familiari, il Consiglio Direttivo ha la facoltà di limitare le richieste di "tesserati frequentatori di circolo" ad un numero massimo per l'annualità in corso.

L'ammontare della quota annua di tesseramento nelle sue diverse tipologie è determinato dall'Assemblea dei Soci (vedi tabella n.3) sulla base dei costi richiesti dalle Federazioni Sportive Nazionali ed a copertura delle spese amministrative.

Art. 37 - TESSERATO SPORTIVO

In conformità alle normative previste dalle Federazioni Sportive Nazionali un soggetto può richiedere la tessera sportiva a diversi livelli agonistici :

- FIV - Federazione Italiana Vela**
(Ordinaria - Diporto Velico - Scuola Vela)
- FIPSAS - Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee**
(Ordinaria - Atleta)

I tesserati sportivi FIV o FIPSAS possono accedere a tutte le strutture ed ai servizi della Associazione purché accompagnati dal Socio armatore dell'imbarcazione su cui gareggiano o da altro Socio.

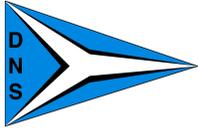
Art. 38 - TESSERATO FREQUENTATORE DI CIRCOLO

Sono Frequentatori di Circolo i soggetti maggiorenni che possono avere un accesso autonomo alle strutture ed ai servizi dell'Associazione, anche non in presenza di Soci.

Si distinguono in tre categorie :

- Familiare Frequentatore** - riservato ai familiari conviventi di Soci
- Sportivo Frequentatore** - riservato ai tesserati sportivi DNS
- Altro Frequentatore** - per altri soggetti non interessati all'attività sportiva o già tesserati presso altre associazioni sportive

Per ciascuna di queste categorie è prevista una quota diversificata di tesseramento (vedi tabella n. 3). Nel caso il tesserato abbia già ottenuto dall'Associazione una tessera di una delle Federazioni Sportive Nazionali, sarà tenuto soltanto all'integrazione fino alla quota prevista.



Diporto Nautico Sistiana

Associazione Sportiva Dilettantistica

L'Associazione rilascia ai Frequentatori di Circolo una card strettamente personale che consente l'accesso ai varchi controllati delle Sedi.

A richiesta, per coloro che non risultano già tesserati ad una delle Federazioni Sportive Nazionali, viene rilasciata una tessera FIV o FIPSAS in una delle tipologie previste.

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di concedere a titolo gratuito per l'annualità corrente l'accesso nei termini di "frequentatore di circolo" a soggetti non soci sia per meriti sociali o sportivi che per motivate ragioni.

I Frequentatori di Circolo possono usufruire del servizio bar/ristoro anche per loro familiari ed ospiti (nel numero massimo di 8) ma con obbligo di registrare i nominativi nell'apposito registro "ospiti".

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di concedere a prezzo convenzionato per l'annualità corrente l'accesso nei termini di "frequentatore di circolo" a soggetti non soci per particolari rapporti di collaborazione.

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di concedere a prezzo scontato l'accesso nei termini di "frequentatore di circolo", proporzionalmente al periodo di utilizzo rispetto all'annualità in corso.

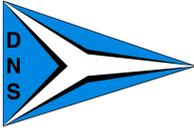


TABELLA N. 1 - PUNTEGGI PER LE ATTIVITA' SOCIALI (art. 8)

PUNTI 3 : COLLABORAZIONI E ATTIVITA' AGONISTICHE

Partecipazione agli organi sociali in ruoli effettivi

Assunzione di incarichi non occasionali di organizzazione o assistenza ad attività sportive e sociali, per servizi a favore dei Soci o interventi di gestione e manutenzione delle strutture sociali

Conseguimento individuale di titoli sportivi di livello nazionale o internazionale.

Partecipazione non occasionale a gare sportive di livello nazionale o internazionale con la propria imbarcazione o imbarcazione di Soci con i colori del club o in squadre agonistiche sociali

PUNTI 2 : PARTECIPAZIONE AD SPORTIVE e DIDATTICHE

Partecipazione non occasionale a gare sportive locali con la propria imbarcazione o imbarcazione di Soci con i colori del club o in squadre agonistiche sociali

PUNTI 1 : PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' OCCASIONALI

Partecipazione all'Assemblea dei Soci

Partecipazione occasionale a gare sportive con la propria imbarcazione o imbarcazione di Soci con i colori del club o in squadre agonistiche sociali.

Partecipazione con la propria imbarcazione o imbarcazione di Soci alle gare sportive organizzate dal club

Attività sportiva non agonistica con la propria imbarcazione (es. allenamenti, training, ecc).

Partecipazione a eventi sociali, gite, seminari, incontri o altre iniziative di breve durata promosse dal club.

Frequenza a corsi di formazione promossi dal club

Contribuzioni o sponsorizzazioni.

Collaborazione o assistenza occasionale ad attività sportive e sociali, alla manutenzione di strutture sociali o per altri servizi a favore dei soci.

Il punteggio è unico per ognuna delle attività indicate salvo per assemblee e partecipazioni a gare organizzate dal club (1 punto per ogni evento)

PUNTEGGIO MINIMO : ART. 30 - REVOCA DEL POSTO ORMEGGIO

Punteggio minimo per adempiere agli obblighi del terzo comma dell'art 31 del Regolamento Sociale punti 3

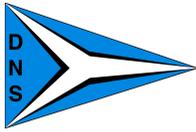


TABELLA N. 2 - CANONI E CONTRIBUTI SOCIALI

<u>CANONI SOCIALI</u>	
CANONE SOCIO ORDINARIO (annuale)	300,00
CANONE SOCIO ANZIANO (annuale)	200,00
CONTRIBUTO DI ISCRIZIONE (una tantum)	1.000,00
CONTRIBUTO DI ISCRIZIONE ridotto per familiari conviventi, tesserati sportivi da 3 anni o altri soggetti di cui all'art.12	300,00
PENALE PER RITARDATO PAGAMENTO (a mese)	25,00
<u>CANONI DI ORMEGGIO</u>	
CANONE BASE CLASSE A (annuale)	300,00
INCREMENTO PROGRESSIVO PER OGNI CLASSE SUPERIORE	60,00
CANONI PER CLASSE	A-300,00 B-360,00 C-420,00 D-480,00 E- 540,00 F-600,00 G-660,00 H-720,00 K-780,00 L-840,00 M-900,00
CONTRIBUTO DI PRIMO ORMEGGIO	4 volte il canone
CONTRIBUTO DI CAMBIO ORMEGGIO	4 volte la differenza tra i canoni prec/att
CONTRIBUTO LISTA DI ATTESA (annuale)	25,00
<u>CANONI PER ORMEGGI PROVVISORI riservati ai soci</u>	
FINO A 15 GIORNI	gratuito
OLTRE 15 GIORNI (per ogni mese)	annualità/12
<u>RIMBORSI SPESE PER ORMEGGI IN TRANSITO</u> per tesserati alle Federazioni Nazionali - massimo 15 giorni	
FINO A 3 GIORNI	gratuito
DAL 4 GIORNO FINO A 15 GIORNI (a giorno)	20,00
CAUZIONE RESTITUIBILE	100,00

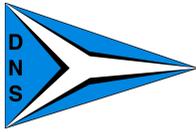


TABELLA N. 3 - QUOTE DI TESSERAMENTO ANNUALE PER NON SOCI

QUOTE DI TESSERAMENTO ANNUALE

Tessera FIV Ordinaria	50,00
Tessera FIV Diporto Velico	20,00
Tessera FIV Scuola Vela	30,00
Tessera FIPSAS Ordinaria	50,00
Tessera FIPSAS Atleta	60,00
Tessera Familiare Frequentatore di Circolo	50,00
Tessera Sportivo Frequentatore di Circolo	150,00
Tessera Altro Frequentatore di Circolo	200,00

TABELLA N. 4 - RIMBORSI A SOCI PER ATTIVITA' AGONISTICA

RIMBORSI A SOCI PER ATTIVITA' CON PROPRIA IMBARCAZIONE

Quote di iscrizione a campionati o eventi internazionali.....	100 %
Quote di iscrizione a eventi nazionali	75 %
Quote di iscrizione a eventi locali	50 %
Associazioni di classe, certificati di stazza, licenze	100 %

Non sono rimborsabili le quote di iscrizione a Barcolana e eventi DNS

LIMITI DEI RIMBORSI

cl.1 campionati o eventi naz/int out Adriatico	2.000,00 (>10mt)– 1.500,00 (<10mt)
cl.2 eventi naz./internaz. in Adriatico	1.500,00 (>10mt)– 1.000,00 (<10mt)
cl.3 eventi locali	500,00 (>10mt) – 300,00 (<10mt)
cl.4 progetti speciali del team agonistico	3.000,00

La classe di una barca è quella più elevata in cui ha effettuato almeno due prove.

Il Consiglio Direttivo può rideterminare tali valori in base ad eventuali esigenze di bilancio (art. 6).